



DELIBERAZIONE N° 202200913

SEDUTA DEL 21/12/2022

Ufficio Produzioni animali e vegetali,
valorizzazione delle produzioni e mercato - sedi
Potenza e Matera

14BD

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Sottoprogramma Apistico 2023/2027 ai sensi del DM n.614768 del 30/11/2022 concernente le "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021. Interventi a favore del settore apicoltura

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 21/12/2022 alle ore 12:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Michele Busciolano**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. i.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata approvato con Legge statutaria regionale n. 1/2016, come modificato e integrato con Legge regionale n. 1/2018;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004;
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014, con la quale l’esecutivo aveva proceduto alla nuova “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014”;*
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 *“D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale.”;*
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 09 giugno 2015 *“D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica”;*
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la legge 06.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la D.G.R. n° 226 del 30 marzo 2021, “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”;
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 4 “Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d’intervento della Regione Basilicata”;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle PA;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 del 05/08/2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema contratto di lavoro”;
- VISTA** la D.G.R. n. 72 del 30/01/2020 “Dirigenti Regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 12/03/2020 “Uffici vacanti presso i dipartimenti regionali. Affidamento incarichi ad interim”;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30 dicembre 2019 recante: “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1, avente ad oggetto: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” emanato ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 29 del 2019;

- VISTA** la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** La DGR n. 906 del 12/11/2021 recante: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la D.G.R. n° 257 dell’11.05.2022 “Conferimento incarichi di Direzione Generale – Conferma”;
- VISTA** la D.G.R.795 del 23/11/2022 con la quale è stata affidata alla Dott.ssa Emilia Piemontese, Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, come previsto dal punto 10) della D.G.R. n. 775/2021, la reggenza dell’Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato;
- VISTO** il D.P.G.R. n°47 del 28.03.2022 “Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d'atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n° 179 dell’8.04.2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata. Approvazione”;
- VISTA** la L.R. n° 9/2022 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- VISTI**
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell’apicoltura;
 - il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell’Unione;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione del 02/12/2022 notificata con il numero C(2022) 8645 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale, ed in particolare le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale;

VISTO il D.M. MASAF n. 614768 del 30/11/2022 concernente le "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

CONSIDERATO che il citato D.M. MASAF n. 614768 del 30/11/2022, tra l'altro, stabilisce che:

-il Programma apistico nazionale, a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, è articolato in sottoprogrammi del Ministero e delle Regioni e delle Province autonome;

-i sottoprogrammi predisposti dalle suddette Amministrazioni riguardano tutto il periodo dal 2023 al 2027 secondo le direttrici di intervento decise nel Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) e sono elaborati in collaborazione con le forme associate del settore apistico;

-le Regioni e le Province autonome interessate trasmettono il proprio sottoprogramma, comprendente gli interventi e le azioni da attivare, al Ministero, che ne valuta la conformità al PSP e, in caso positivo, comunica il "nulla osta" all'emissione del relativo bando per l'assegnazione dei finanziamenti;

-gli interventi nel settore apistico usufruiscono di finanziamenti pubblici per il 30% a carico del FEAGA, come previsto all'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, secondo la disciplina prevista dal Regolamento (UE) 2021/2115 e per il restante 70% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

-il Ministero concorda con le altre amministrazioni l'assegnazione finanziaria del proprio sottoprogramma e, successivamente, provvede a ripartire la rimanente parte dei fondi disponibili, tra le Regioni e le Province autonome, in base al numero degli alveari rilevati dall'Anagrafe apistica nazionale, aggiornato all'ultimo censimento disponibile;

-le amministrazioni emanano i bandi per la presentazione delle domande di partecipazione all'assegnazione degli aiuti per la realizzazione delle azioni previste;

-l'Organismo Pagatore competente provvede, tra l'altro, alla predisposizione della modulistica e di un manuale delle procedure istruttorie e dei controlli, alla ricezione delle domande di finanziamento, alla predisposizione dei decreti e dei mandati di pagamento ai fini dell'erogazione contestuale del finanziamento dell'UE e nazionale entro il 15 ottobre di ogni anno;

PRESO ATTO che il Ministero ha provveduto a comunicare alle Amministrazioni competenti, con nota del 10/10/2022 prot. 0510257, la proposta di ripartizione finanziaria dei fondi per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 del programma apistico nazionale di attuazione del Reg. (UE) n. 2021/2115, sottoposta a formale assenso da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO che per la Regione Basilicata i fondi previsti sono stati quantificati in euro 208.832,38 per ciascuna delle due annualità 2023 e 2024;

DATO ATTO che il l'Ufficio Produzioni Animali, Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato ha provveduto, secondo le modalità prescritte dal citato Decreto Ministeriale n. 614768 del 30/11/2022, all'elaborazione della proposta tecnica di sottoprogramma apistico per gli anni 2023-

2027, comprensiva del Piano finanziario provvisorio ripartito per anno e per intervento, da attuarsi mediante stralci annuali e dell'indicazione degli interventi e delle azioni ammissibili a finanziamento;

DATO ATTO che la previsione del fabbisogno complessivo per l'attuazione del sottoprogramma apistico regionale per gli anni 2023- 2027 è stata quantificata in euro 1.741.600,00 fermo restando che la quantificazione effettiva delle risorse avverrà a seguito dei riparti annuali definiti a livello nazionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 comma 1 del citato D.M. n. 614768 del 30/11/2022 il sottoprogramma elaborato dalle Regioni può essere modificato negli importi assegnati a ciascuna azione con l'obbligo di comunicazione al MASAF, nel rispetto del massimale assegnato;

DATO ATTO che il l'Ufficio Produzioni Animali, Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato ha consultato i portatori di interesse rappresentativi del settore, riuniti presso la Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali in data 22 novembre 2022, che si sono espressi favorevolmente in merito alla proposta di sottoprogramma apistico regionale formulata dal predetto Ufficio;

DATO ATTO che non è previsto né onere finanziario a carico della Regione, né transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale;

VISTO il Sottoprogramma Apistico Regionale per il quinquennio 2023/2027, redatto dall'Ufficio Produzioni Animali, Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato della Direzione Generale delle Politiche Agricole e Forestali allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto sulla base dell'Allegato I al citato D.M. MASAF n. 614768 del 30/11/2022;

CONSIDERATO che il "Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027" è stato predisposto in coerenza con il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) e con il D.M. MASAF n. 614768 del 30/11/2022;

RITENUTO di dover approvare il Sottoprogramma Apistico Regionale per il quinquennio 2023/2027 allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di autorizzare il competente Ufficio della Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali a:

- trasmettere il "Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027" al MASAF;
- approvare eventuali modifiche ed integrazioni al predetto Sottoprogramma che si rendessero necessarie a seguito di modifiche e integrazioni del D.M. MASAF n. 614768 del 30/11/2022;
- approvare i bandi pubblici per ciascuna delle annualità del periodo 2023-2027 provvedendo, tra l'altro, alla eventuale rimodulazione degli importi a bando per ogni intervento / azione in funzione dell'effettiva assegnazione di risorse da parte del Ministero, di eventuali emergenze e/o su segnalazione del partenariato apistico;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti:

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) Di approvare il Sottoprogramma Apistico Regionale della Basilicata per quinquennio 2023/2027, ai sensi del Reg. (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, allegato al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) di autorizzare il competente Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato della Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali a:
- trasmettere il “Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027” al MASAF;
 - approvare eventuali modifiche ed integrazioni al predetto Sottoprogramma che si rendessero necessarie a seguito di modifiche e integrazioni del D.M. MASAF n. 614768 del 30/11/2022;
 - adottare i bandi pubblici per ciascuna delle annualità del periodo 2023-2027 provvedendo, tra l’altro, alla eventuale rimodulazione degli importi per ogni intervento/azione in funzione dell’effettiva assegnazione di risorse da parte del Ministero, di eventuali emergenze e/o su segnalazione del partenariato apistico;
- 3) Di pubblicare per intero la presente deliberazione ed i relativi allegati, sul B.U.R. della Basilicata e sul sito web della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Teresa Giacomino** _____

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA